

## VERSO LE FESTA DELLO SPORT E LA SAGRA...

In vista della "Festa dello sport" e della "Sagra delle noci" in Patronato si tiene il Corso Haccp "per addetti" ovvero quei volontari che si assumono la responsabilità della manipolazione cibi in occasione di feste e sagre. Trattandosi di attestati in via di scadenza (maggio 2019), l'«Associazione NOI» ha organizzato il prossimo giovedì 19 maggio un corso con rilascio di apposito attestato valido.

Vista l'adesione l'organizzazione ha ritenuto necessaria una doppia sessione del Corso durante la stessa sera, quasi in contemporanea: 70 infatti sono gli iscritti della nostra parrocchia.

Grazie fin d'ora a quanti si sono resi disponibili per ravvivare la comunità in questi giorni di festa e di incontro!

### CALENDARIO SETTIMANALE

- ✚ Durante il mese di maggio, da lunedì a sabato verrà pregato il Rosario prima della celebrazione della messa delle ore 18.00;
- ✚ giovedì 12 maggio alle ore 16.00 incontro per il Gruppo ricreativo culturale Arcella;
- ✚ sabato 21 maggio alle ore 15.00 incontro di catechesi per i bambini e i genitori della seconda elementare.

### ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

MASON SANDRA in SUIN, di anni 64

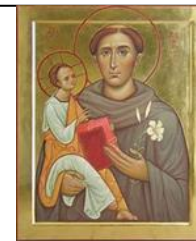
La nostra comunità parrocchiale prega perché trovino in Dio Padre il dono della vita eterna e si fa vicino ai familiari invocando per loro la consolazione della speranza cristiana.

**Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova**

tel. 049605517 - e-mail: [parrocchiaarcella@gmail.com](mailto:parrocchiaarcella@gmail.com)  
Sito parrocchia e santuario: [www.santuariocarcella.it](http://www.santuariocarcella.it)  
Facebook: [www.facebook.com/arcellapad](https://www.facebook.com/arcellapad)

**ss. Messe feriali: 8.00 - ( ore 17.30: rosario ) - 18.00;**  
**ss. Messe pre - festive: - 18.00**

# L'ARCELLA



Lettera settimanale della Parrocchia sant'Antonio d'Arcella

15 MAGGIO 2022 ANNO 2 N° 20

**IL VANGELO DI DOMENICA 15 MAGGIO 2022**

+ Dal Vangelo di Giovanni ( Gv 13, 31 - 35 ).

<sup>31</sup>Quando fu uscito, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. <sup>32</sup>Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. <sup>33</sup>Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete ma, come ho detto ai Giudei, ora lo dico anche a voi: dove vado io, voi non potete venire. <sup>34</sup>Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. <sup>35</sup>Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

**Commento alla Parola di Paolo Curtaz**

*Gesù intinge il pane e lo offre a Giuda che lo mangia e si irrigidisce. Giuda è scosso, esce nella tenebra. La tenebra che ora lo invade. Ma con sé, nel suo cuore, porta il pane, l'eucarestia. Gesù si è appena consegnato alla tenebra. Ma la luce spezzerà il buio più fitto. E Gesù insiste, esagera: ora sono stato glorificato, dice. Nel tradimento di Giuda vediamo la misura dell'amore di Gesù. Giuda si è perso, ma il Signore non è venuto proprio a salvare chi era perduto? La perdizione non è, appunto, il luogo*

teologico della salvezza? Non veniamo salvati proprio perché, prima, ci siamo smarriti? Con Giuda Gesù potrà dimostrare qual è la misura dell'amore di Dio: l'assenza di misura. Ogni uomo che prende coscienza di sé si pone la domanda: sono perduto o salvato? Gesù risponde: sei perduto e sei salvato. Gli apostoli non capiscono, come non hanno capito il gesto della lavanda dei piedi. Pietro, poco dopo, dirà che egli è disposto a dare la vita per Gesù. Pietro, ormai, si prende per Dio. Gesù gli ricorderà che è lui a dare la vita per i suoi discepoli. Un gallo urlerà ricordando a Pietro il suo limite. Non per Dio deve morire, ma con lui. Tutto ciò che può fare il discepolo è imitare il Maestro, non sostituirlo.

### **Cresime e prime Comunioni.**

34 ragazzi della nostra comunità cristiana si avviano a concludere il cammino dell'iniziazione cristiana. Accompagnati dalle loro famiglie e dalle catechiste Silvia, sr. Marita e Paola, sabato 21 e domenica 22 maggio c.a. alle ore 15.30 riceveranno per la prima volta l'Eucarestia e riceveranno il dono dello Spirito Santo con il sacramento della cresima.

Grati a Dio Padre per questo prezioso dono, li accompagniamo con l'affetto e la preghiera.

### **L'Ave Maria**

L'"Ave Maria", la preghiera più amata e più recitata dal popolo cristiano, comprende almeno tre parti: **1) Ave**, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te; **2) Tu sei benedetta** fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù; **3) Santa Maria**, madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.

La prima parte di questa preghiera mariana è tratta dal vangelo di Luca (1,28) e sono le esatte parole che l'angelo Gabriele rivolse a Maria per annunciarle che sarebbe diventata la madre di Dio. Le parole "il Signore è con te" indicano la benevolenza di Dio verso questa umile creatura. La seconda parte, tratta anch'essa dal vangelo di Luca (1,42),

sono le parole con cui Elisabetta salutò Maria. La terza ed ultima parte è stata aggiunta dalla Chiesa. Maria è chiamata "Santa" e "Madre di Dio".

I fedeli che recitano questa preghiera invocano la materna protezione di Maria in ogni momento: nell'ora presente e nell'ora più drammatica della vita che è il momento della morte.

### **MADRE TERESA E LA DEVOZIONE A MARIA**

La vita di Madre Teresa di Calcutta è molto conosciuta. Tra gli aspetti meno noti, della sua esistenza, vi è la devozione alla Madonna, la scintilla che ha acceso il suo amore a Gesù Cristo e la sua dedizione totale al servizio dei poveri.

L'amore e la devozione alla Madonna è stato un dono che Madre Teresa ha ricevuto fin dall'infanzia da sua madre. La spiritualità mariana è fortemente presente anche nella Congregazione delle Missionarie della Carità, da lei fondata.

Molto significativa a proposito è quanto recita il primo capitolo delle loro regole: "La nostra Società è dedicata al Cuore Immacolato di Maria, causa della nostra gioia e regina del mondo, perché è nata su sua richiesta e grazie alla sua continua intercessione si è sviluppata e continua a crescere".

La devozione al Cuore Immacolato di Maria viene vissuta quotidianamente da tutte le Suore Missionarie della Carità, con la recita del Santo Rosario, il culto di tutte le feste mariane dell'anno liturgico e l'imitazione delle virtù mariane dell'umiltà, del silenzio e della carità.

Vertice della spiritualità mariana è il servizio ai poveri, agli ultimi e agli emarginati, sull'esempio di Maria, la quale, subito dopo aver ricevuto l'annuncio dell'incarnazione del Verbo di Dio, è partita, in fretta, missionaria per servire sua cugina Elisabetta.

Madre Teresa è stata una delle più conosciute sante della misericordia, sull'esempio di Maria, madre della Misericordia. È stata una apostola della misericordia perché ha dato misericordia, avendo conosciuto lei stessa per prima l'amore misericordioso di Dio.